

REALE. Ma questi funzionari esercitano legalmente queste loro mansioni e ne sono stati riconosciuti capaci!

BERTINI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Il possesso del titolo di studio è condizione essenziale per la sistemazione, e se vi derogassimo porteremmo la guerra nelle stesse categorie del Genio civile.

REALE. Concedete almeno a questi funzionari una sistemazione provvisoria!

BERTINI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Continuando l'interessamento che il ministro ed io abbiamo avuto per tutte queste categorie del Genio civile - e tutti sanno come noi vi annettiamo una grande importanza, perchè siamo pienamente d'accordo con la Camera nel ritenere che senza una tranquillità economica dignitosa, il Genio civile non può corrispondere alle mansioni così difficili e così complesse che in questo momento gli vengono affidate - posso assicurare l'onorevole Reale che terremo presenti le sue richieste per tutti i temperamenti, che successivamente potremo studiare ed esaminare, ma solo come raccomandazione possiamo accettare la proposta contenuta nel suo ordine del giorno; e se egli vi insistesse dovrei pregare la Camera di respingerlo.

Invito invece la Camera a volere approvare, così com'è, il disegno di legge. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

L'onorevole Reale mantiene il suo ordine del giorno?

REALE. Lo ritiro per forza!

PRESIDENTE. L'onorevole Canevari mantiene il suo ordine del giorno?

CANEVARI. Al mio ordine del giorno il rappresentante del Governo non ha dato alcuna risposta.

BERTINI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERTINI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. L'ordine del giorno dell'onorevole Canevari, posso accettarlo come raccomandazione, senza entrare nella intrin-

seca sua motivazione, perchè appunto in questi giorni ci occupiamo di sistemare la posizione dei guardiani idraulici.

Non intendo dare alla Camera precise notizie per non dilungare questa discussione, ma potrò darle privatamente all'onorevole Canevari che desidera avere schiarimenti, e vedrà che si stanno concordando col Tesoro tutte le disposizioni che portano alla sistemazione desiderata.

Tutto quello che riguarda categorie non contemplate da questo disegno di legge farà parte di disposizioni separate che si stanno studiando.

CANEVARI. Dopo queste dichiarazioni, ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

GIRARDI, *relatore*. La Giunta del bilancio in tesi generale non può consentire a tutti quegli emendamenti e a tutti quegli ordini del giorno che possono turbare la parte finanziaria del disegno di legge.

L'ordine del giorno proposto dall'onorevole Reale trova consenso in un altro emendamento proposto dall'onorevole Merloni a proposito degli aiutanti.

La Giunta lo ha esaminato molto attentamente, era disposta molto benevolmente, ma ha dovuto suo malgrado riconoscere che non era possibile accogliere la proposta, perchè si trattava di dare un titolo a chi non lo aveva mai posseduto. Sarebbe come dare la laurea a chi non ha che la licenza elementare. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Passiamo alla discussione degli articoli, giusta il testo della Commissione:

Art. 1.

« In conformità del decreto-legge 4 maggio 1919, n. 667, a decorrere dal 1° luglio 1920, sono istituite nel ruolo organico del Real Corpo del Genio civile le categorie dei disegnatori e degli assistenti, col numero di posti e con gli stipendi di cui all'annessa tabella.

« Ciascuna delle dette categorie ha un unico grado ».